

L'Etna torna a rallentare l'attività dell'aeroporto: mattina con il limite di 4 arrivi all'ora

Si prospetta una nuova giornata difficile per chi deve volare da e per l'aeroporto di Catania. Ancora una volta, l'Etna e la sua attività vulcanica costringono ad una parziale limitazione dello spazio aereo. Da questa mattina, spiega la società di gestione dello scalo etneo, è stato chiuso il settore B2 dello spazio aereo con una limitazione di traffico a 4 arrivi all'ora. "Questo causerà ritardi e disagi sia sui voli in arrivo che su quelli in partenza", con possibili riflessi sull'intera giornata in attesa di un miglioramento delle condizioni legate all'eruzione del vicino vulcano.

Si attendono aggiornamenti in mattinata, dopo la comunicazione inviata poco dopo le 7 circa la necessità di limitare a 4 arrivi all'ora l'attività dello scalo.

Associazione Giovani Avvocati il nuovo presidente di sezione è Laura Leone

È Laura Leone il nuovo presidente della sezione siracusana di Aiga, Associazione italiana giovani avvocati. Lo ha deciso l'assemblea elettiva, nel corso della quale sono stati nominati membri del direttivo gli avvocati Micaela Politino (vice presidente), Silvia Margherita (segretario) e Daniela

Rocco (tesoriere).

Completano la squadra i consiglieri Vincenzo Mirmina, Lorenzo Battaglia e Gianmarco Rametta, ed il past president Patrizia Dugo, membro di diritto.

Nel solco della continuità, il neo presidente ha voluto rimarcare il supporto dell'associazione in favore dei colleghi all'interno del Foro siracusano, in piena collaborazione con le altre realtà associative e con il C.O.A.

Confindustria, Musso confermato alla guida della sezione imprenditori metalmeccanici

Si è tenuta ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Siracusa, l'Assemblea della sezione Imprenditori Metalmeccanici ed Installatori che ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 2021-2023.

Presidente è stato confermato Giovanni Musso, ceo della Irem Spa. Vice presidente Maria Pia Prestigiacomò (Coemi Srl e Ved Srl) e componenti del consiglio di presidenza di sezione sono stati eletti Santo Sessa (Sonim Srl) Giovanni Norma (Demont Srl) e Alfio Fazio (Ifa Srl).

Bilancio più che positivo per il presidente riconfermato Musso che durante il suo incarico ha visto finalizzare quattro corsi di formazione per saldatori, tubisti e meccanici industriali con l'assunzione di 10 lavoratori ed organizzare altri due corsi che sono in itinere. Sono stati promossi di concerto con i rappresentanti sindacali di Fim, Fiom e Uilm utilizzando gli strumenti di Fondimpresa (Avviso 3/2019 – Politiche Attive) ed

in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonello Gagini" sezione Ipsia (Istituto professionale per l'industria) di Siracusa.

A giugno dello scorso anno è stato firmato tra le aziende metalmeccaniche e i sindacati il Protocollo di sicurezza e prevenzione per il contenimento e il contrasto al Covid-19 nei luoghi di lavoro che ha recepito le linee guida del protocollo nazionale tra le parti sociali e il Governo, contribuendo, di concerto con la presidenza di Confindustria Siracusa e le istituzioni interessate, alla realizzazione dell'Uscai nella sede del dopolavoro Lukoil per lo screening dei lavoratori della zona industriale, successivamente trasformato in Hub vaccinale.

Per il presidente delle imprese metalmeccaniche "rimane fondante l'obiettivo di sostenere i livelli di occupazione, in particolare di quella giovanile, attraverso la definizione e l'ampliamento di misure di politiche attive del lavoro per l'acquisizione di competenze sempre più attinenti ai cambiamenti del mercato del lavoro e per la ricollocazione". "E' necessario -secondo il Presidente Giovanni Musso - tenere agganciate le professionalità alle esigenze delle imprese per raggiungere una maggiore occupazione con riflessi positivi per tutto il territorio , intervenendo sia a livello regionale che nazionale al fine di promuovere bandi che aiutino le imprese che desiderano investire in formazione con meno vincoli per le imprese".

E' importante, infine, per il presidente e i rappresentanti del Consiglio di Presidenza delle imprese metalmeccaniche, che, in considerazione della prevista transizione energetica, le aziende del polo industriale di Siracusa possano realizzare con successo gli investimenti destinati al nostro territorio e che venga rafforzato il dialogo tra grande, media e piccola impresa.

Il presidente della Repubblica al teatro greco di Siracusa: l'omaggio a Borsellino, poi gli applausi

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato al parco della Neapolis di Siracusa alle 19.50. Alle 19.54 è apparso in cavea. È stato accolto da cinque minuti di applauso, sino a quando ha raggiunto il suo posto, al centro del settore autorità.

Prima di assistere allo spettacolo Coefore-Eumenidi, il presidente Mattarella ha ascoltato in piedi, insieme al resto del pubblico presente al teatro greco, la lettura dalla grotta del Ninfeo del ricordo di Paolo Borsellino e dei ragazzi della scorta, a 29 anni dalla strage di via D'Amelio. Ne è seguito un commosso minuto di silenzio, compostamente osservato dallo stesso Capo dello Stato che ha accolto l'invito della Fondazione Inda a Siracusa, per assistere ad uno degli spettacoli classici.

Il presidente Mattarella ha mostrato di gradire la messa in scena affidata alla regia di Davide Livermore, conclusa con le immagini di Borsellino sul ledwall circolare che campeggia al centro della scenografia.

Prima di raggiungere il teatro greco, il presidente Mattarella si è soffermato alcuni minuti con il sindaco, Francesco Italia, che lo ha atteso all'ingresso dell'area archeologica su viale Agnello.

Tra le autorità presenti, anche il presidente della Regione, Nello Musumeci, e il presidente dell'Ars, Micciché..

foto Franca Centaro

Mega impianto fotovoltaico tra Siracusa e Canicattini, il Vermexio ricorre al Tar

Il Comune di Siracusa si opporrà davanti al Tar contro la decisione della Regione di autorizzare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della Lindo srl in contrada Cavadonna, su una vasta area che tocca anche i territori di Canicattini Bagni e Noto.

Lo ha deciso il sindaco, Francesco Italia, che ha firmato una determina per l'incarico legale,

«È una questione – afferma il sindaco Italia – che riguarda tutti perché investe anche il modello di sviluppo che vogliamo per la città e per la provincia. Adesso se ne rende conto anche la Regione, che nei giorni successivi alla concessione delle autorizzazioni, forse per effetto delle proteste, viste anche le tante richieste di impianti ancora pendenti, ha deciso di darsi delle regole e ha iniziato a discutere sui criteri da adottare nelle scelte delle aree. Si tratta – conclude il sindaco Italia – di una materia delicata e complessa e, dunque, con Canicattini abbiamo deciso di adottare la stessa linea difensiva».

Vaccini, obiettivo giovani:

inoculazioni alla Marina il sabato sera, nuova iniziativa Asp

Dopo i centri commerciali e le spiagge, vaccini anche alla Marina di Siracusa. E' la nuova tappa della campagna di prossimità lanciata dall'Asp, in risposta alle nuove linee regionali per tornare a far correre le inoculazioni in modo da raggiungere prima possibile la soglia dell'80%, ritenuta dagli esperti di sicurezza per godere dell'immunità di massa.

In collaborazione con la Croce Rossa, sabato 24 luglio sarà allestita una postazione mobile alla Marina, luogo di ritrovo della movida aretusea. Saranno piazzati dei gazebo per le informazioni e l'accettazione, quindi nel mezzo mobile climatizzato verranno effettuate le vaccinazioni, a partire dalle 20.30.

Saranno inoculati i sieri Pfizer o Moderna. Non serve prenotazione e potranno accedere al servizio tutte le persone dai 12 anni in su, residenti e turisti.

"Ci auguriamo di arrivare a più persone possibili, soprattutto nella fascia di età 40-60 anni. Ma ci attendiamo una grande risposta anche da parte dei giovani. Anzi, uno dei motivi per cui abbiamo scelto la Marina è proprio perchè lì ci sono tanti giovani", spiega la dottoressa Donatella Capizzello, della struttura vaccinale dell'Asp di Siracusa.

"Dobbiamo vaccinarci tutti, ci dobbiamo proteggere tutti. L'Asp di Siracusa sta promuovendo queste iniziative per arrivare a quante più persone possibili. Continueremo anche con i centri commerciali. Ci crediamo e andremo anche nei vicoli, se sarà necessario per stimolare maggiore sensibilità sul tema", continua la dottoressa Capizzello.

Intanto, ha funzionato l'iniziativa delle vaccinazioni nel centro commerciale Archimede: in tre giorni 444 dosi inoculate, di cui 297 prime dosi. Come dire che quasi 300

persone che non avevano ancora preso in considerazione l'idea del vaccino, hanno poi approfittato dell'iniziativa ritenuta, forse, più comoda rispetto ad hub e centri vaccinali.

Vaccini nel siracusano, il dato: tra i giovani (19-45) inoculazioni sotto la soglia del 50%

Hanno debuttato questo fine settimana le nuove iniziative della campagna vaccinale di prossimità, con punti di inoculazione al centro commerciale (Siracusa) o al mare (Marina di Priolo). In rampa di lancio il prossimo passo, destinato ad incrociare la movida con il centro mobile vaccini sabato sera alla Marina di Siracusa. Nel frattempo, prosegue l'attività ordinaria dei due hub provinciali (Siracusa e Portopalo) e dei tanti centri attivi nelle varie città della provincia.

“L'obiettivo che dobbiamo raggiungere subito è immunizzare quante più persone possibile, considerate le varianti virali rilevate anche in Sicilia. Per sconfiggere il virus dobbiamo vaccinarci tutti e subito e per questo ringraziamo quanti, dagli operatori sanitari, ai medici di famiglia alle forze sociali e produttive, ci stanno collaborando per raggiungere al più presto questo obiettivo”, spiega il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

Il manager fornisce alcune percentuali sull'andamento della campagna vaccinale nel siracusano. “Ad oggi abbiamo vaccinato circa l'80 per cento degli over 80 e il 70 cento degli over 60, mentre risultano ancora al di sotto del 50 per cento di

vaccinazione le fasce più giovani che sono proprio quelle che maggiormente possono veicolare il virus. Esortiamo quanti non l'abbiano ancora fatto a vaccinarsi subito e senza esitazione. Un accorato appello a vaccinarsi lo rivolgo, così come ha già fatto l'assessore della Salute Razza, al mondo della scuola, agli studenti, agli insegnanti, a tutto il personale affinché a settembre possano riaprire le scuole in sicurezza. La scuola per i giovani è una formidabile opportunità di crescita e strumento essenziale per costruire il futuro. La scuola è anche socializzazione, incontro, confronto e relazione affettiva e non possiamo permettere che un virus lo possa sottrarre. Vacciniamoci per amore di noi stessi, per i nostri cari, per tutte le persone fragili che ci stanno intorno e per tutta la comunità, soprattutto i bambini che questo maledetto virus purtroppo non sta risparmiando".

La nuova Ztl Ortigia pronta al debutto, tutte le novità. Fontana: "niente improvvisazione"

Una data di inizio ancora non c'è, ma non si discute: questa è la settimana del debutto della nuova Ztl in Ortigia. Dopo anni di dibattito, via alla sperimentazione che, per la prima volta, fa coincidere il perimetro della zona a traffico limitato con quello dell'isolotto siracusano.

Il divieto di accesso alle auto scatterà dai ponti. Varco videosorvegliato sul Santa Lucia mentre l'Umbertino non sarà più percorribile in ingresso, per raggiungere il Talete, ma solo in uscita da Ortigia. "Era una situazione

incontrollabile, sfruttata dai soliti furbetti per bucare la ztl e muoversi controsenso. Una battaglia persa, in quel modo, a danno della vivibilità nel centro storico”, spiega l’assessore Maura Fontana.

I parcheggi? L’elenco è servito: “riapre l’area di sosta di via Elorina (400 posti auto), il von Platen, piazza Adda, il parcheggio del Molo Sant’Antonio e gli stalli di corso Gelone”. La sosta costa un euro l’ora, gratuite le navette (linea rossa e linea blu) da e per Ortigia, incluso il periplo. Gratuite le strisce blu di corso Gelone, dalle 20. Il Talete e il posteggio di piazza delle Poste diventano a servizio solo di residenti e autorizzati o di chi è già all’interno della ztl, prima dell’orario di accensione dei varchi.

La Ztl sarà attiva dalle 17,30 di ogni giorno feriale. Nei giorni prefestivi (quindi anche sabato), invece, dalle 17:30 alle 7 del giorno successivo. La domenica ed i festivi, nuovamente dalle 10 alle 2.

Il cambiamento radicale non è nato dall’oggi al domani e nel processo che ha condotto al via della nuova Ztl fondamentale è stato il contributo delle associazioni di categoria: Cna, Confcommercio, Confesercenti per citarne alcuni. I commercianti, i ristoratori e gli imprenditori del settore turistico sono stati, quindi, consultati ed ascoltati. “Non c’è nessuna improvvisazione nel provvedimento che abbiamo presentato nei giorni scorsi. Abbiamo iniziato a lavorarvi non appena è stato possibile: anche l’azione amministrativa ha risentito della pandemia, con tempi imposti da disposizioni nazionali”, ricorda l’assessore Fontana, rispondendo a chi ha mostrato perplessità sui tempi di avvio della sperimentazione. Ai clienti di alberghi, b&b e case vacanze autorizzate consentito l’accesso in Ztl per le operazioni di carico e scarico bagagli. I titolari delle strutture avranno 24 ore di tempo per comunicare la targa dell’auto ed evitare così la sanzione.

“Non vogliamo danneggiare nessuno”, spiega Maura Fontana. “Siamo sempre aperti a suggerimenti e ipotesi di migliorie. Ma

dobbiamo partire da un punto fermo: servono regole, ultimamente l'isolotto non è più vivibile".

Il mortale di viale Paolo Orsi, indagini serrate. I social al pirata della strada: "costituisciti"

Alla guida della moto che sabato sera ha investito e ucciso il clochard 56enne Aldo, in viale Paolo Orsi, ci sarebbe stato un uomo sulla quarantina. E' uno degli elementi che sarebbe emerso dalle testimonianze raccolte nelle ore scorse dalla Polizia Municipale di Siracusa. Subito dopo l'incidente, si è dileguato. L'uomo investito, invece, ha perduto la vita durante il trasporto in ospedale.

Le indagini proseguono a ritmo serrato, anche attraverso la visione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Isolati i fotogrammi definiti "utili" per giungere alla identificazione del mezzo e della persona alla guida. L'incidente è avvenuto nel tratto di viale Paolo Orsi in direzione corso Gelone.

Sui social si sono moltiplicati gli inviti rivolti all'investitore, a cui viene chiesto di costituirsi. "Per te che hai deciso per la vita di un essere vivente, scappando e lasciandolo agonizzante a terra, facendolo morire dissanguato, mi auguro che la voce della tua coscienza ti tormenti per il resto della tua miserabile vita!", scrive qualcuno sui social. Molti conoscevano quel clochard, una vita difficile ma col sorriso. Lo chiamavano semplicemente Alduccio. "Eri una brava e simpatica persona...non dimentico l'ultimo sorriso che mi hai

regalato”, si scorre ancora tra i commenti alla notizia.

Tamponi in aeroporto, riattivato lo screening: per chi è obbligatorio e per chi no

(c.s.9 Da oggi, lunedì 19 luglio, è stato nuovamente avviato lo screening – mediante tamponi – dei passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Catania, come disposto dall'ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci.

L'area per effettuare i tamponi è stata allestita all'interno del Terminal B, la vecchia aerostazione Morandi, i cui spazi sono stati riadattati per consentire di ottemperare a quanto disposto dal Governo Regionale.

Il tampone è un obbligo per tutti i passeggeri provenienti da Malta, Spagna, Portogallo, come prevedono le ordinanze regionali n.71 e n.75, nonché per chi proviene dai Paesi extraeuropei per i quali il Governo nazionale ha previsto l'obbligatorietà.

Potrà sottoporsi al test rapido, su base volontaria, chiunque arrivi presso lo scalo etneo: basterà recarsi nel Terminal B, muniti di carta d'imbarco, seguendo la segnaletica o chiedendo informazioni al personale della protezione civile che sarà presente agli arrivi.

Per eseguire il test in aeroporto non è necessaria alcuna prenotazione, né modulo da compilare. Le postazioni sono attive fino all'ultimo volo del giorno.

La “Covid area” è stata realizzata secondo il piano di intervento messo a punto dal commissario straordinario per

l'emergenza, Pino Liberti: sono 10 le postazioni per effettuare i test rapidi e circa venti i medici dell'Asp di Catania che saranno a disposizione dei passeggeri. Questi, una volta atterrati, potranno facilmente raggiungere la zona per lo screening, accedere alla sala di attesa, aspettare il proprio turno per sottoporsi quindi al tampone e attendere l'esito dello stesso. Se positivo, il passeggero sarà messo in isolamento per poi essere accompagnato in un Covid hotel o presso il proprio domicilio.

“Voglio ringraziare il commissario Liberti, l'Asp, la Protezione civile regionale e il personale aeroportuale che hanno consentito di allestire l'area Covid all'interno del Terminal B”, afferma l'amministratore delegato della Sac, Nico Torrisi.

Il presidente della Sac, Sandro Gambuzza si augura che “chiunque arrivi a Catania, si sottoponga a tampone, e raccomando ancora una volta a tutti di assumere comportamenti corretti, mantenere i dispositivi di protezione individuale e il distanziamento”.

“Siamo soddisfatti – commenta il commissario Liberti – perché abbiamo messo in piedi una struttura praticamente dal nulla e per questo devo ringraziare gli enti di Stato, l'Enac, la Sac e al suo amministratore delegato, Nico Torrisi, che sono stati molto collaborativi”.